



Unione Sindacale di Base

SCIOPERO: DIRITTO O DELITTO?



Nazionale, 17/07/2017

Firma su Change.org l'appello di USB in difesa di un diritto costituzionale

L'Unione Sindacale di Base lancia un appello in difesa del diritto di sciopero. Tra i primi firmatari Paolo Maddalena, vicepresidente emerito della Corte Costituzionale, i costituzionalisti Gianni Ferrara, Claudio De Fiore e Massimo Villone, il magistrato Giovanni Palombarini, Giorgio Cremaschi di Eurostop, i deputati Roberta Lombardi (M5S), Stefano Fassina (Futuro a Sinistra), la parlamentare europea Eleonora Forenza (PRC), la senatrice Loredana De Petris presidente del Gruppo misto del Senato, la partigiana ed ex senatrice Lidia Menapace, il 'partigiano Eros' Berto Lorenzoni presidente dell'Anpi di Treviso, la presidente del Partito Comunista Italiano Manuela Palermi, Nicoletta Dosio dei No Tav, Paolo Ferrero della Sinistra Europea, il segretario nazionale del PRC Maurizio Acerbo, Marco Bersani di Attac, Carlo Guglielmi presidente del Forum Diritti Lavoro, oltre a economisti, docenti universitari, avvocati, rappresentanti sindacali e del mondo politico, e a tantissime e tantissimi altri che con la loro firma hanno voluto sostenere un appello alla cui base c'è la difesa della Costituzione e delle libertà fondamentali che essa tutela e garantisce. Chi da mesi in Parlamento vuole invece modificare e peggiorare la legge sullo sciopero, rendendo di fatto inesistente ed inesigibile un diritto costituzionale, vuol farlo trasformando il diritto del lavoratore allo sciopero in opzione e possibilità, limitata e condizionata, in capo al sindacato.

E quali sindacati? Quelli che Sacconi denominò "complici", cioè Cgil, Cisl, Uil e Ugl che siedono sempre ai tavoli delle trattative a prescindere dalla loro reale rappresentatività tra i

lavoratori, quelli che dicono sempre di sì a governi ed aziende.

Questo è quindi un appello per tutelare un diritto costituzionale, la libertà e la democrazia, proprio come abbiamo fatto il 4 dicembre scorso per dire NO alla manipolazione della Costituzione italiana.

FIRMA L'APPELLO SU CHANGE.ORG

Unione Sindacale di Base